

100 anni di volo italiano alla Venaria Reale!!
1909-2009



AVIAZIONE DELL'ESERCITO

AgustaWestland
A Finmeccanica Company



Giorgio Ciancia
© luglio 2009

«Oggi, verso il tramonto, era su quel campo della Venaria che è uno dei più vasti e solenni spettacoli dell'Italia Subalpina, colla massa rossa e bianca del castello sabauda, coi boschi della Mandria che vaporano nell'aria cinerea, colle Prealpi plumbee accosciate nella caligine, colla piramide del Momiso che ha l'ardimento fantastico di una nuvola, coll'esercito delle nevoze cime sul confine che veglia l'enormità di sogni nel cielo fluido silenzioso e saturo [...]. Il terzo [volo dell'aereo], partiti dal fondo del campo, quasi all'ombra delle alpi, si è prolungato con così balda sicurezza verso il castello, che pareva fosse per sorpassare le rozze terrazze coronate di balaustre».

Così **Gabriele d'Annunzio** ebbe modo di descrivere l'impresa, compiuta nella primavera del 1909, dal biplano FACCIOLI, dal nome del suo realizzatore, l'ingegnere Aristide Faccioli, che fu il primo velivolo interamente progettato e costruito in Italia, e che volò sui campi della Venaria Reale, pilotato dal figlio Mario.

Attualmente quegli stessi prati costituiscono l'aerocampo "Mario Santi", che risulta essere il più vecchio aeroporto militare ancora attivo in Italia, e dove ha sede il 34° Gruppo Squadroni Aviazione dell'Esercito "TORO".

Dopo questa attività pionieristica l'attività a Venaria Reale proseguì negli anni successivi e con l'inizio della grande guerra, nel 1915, sorse sull'aeroporto un'importante scuola di volo della neonata Aviazione del Regio Esercito. Finita la grande guerra nel dicembre 1918 venne basato a Venaria Reale il XIII° gruppo caccia terrestre. L'attività aeronautica, a Venaria Reale e in tutta Italia, ebbe comunque un lungo periodo di stasi fino al 28 marzo 1923 quando, con il costituirsi della Regia Aeronautica, riprese intensamente. Il 25 dicembre 1924 si costituisce a Torino il 1° stormo caccia terrestre, formato su tre gruppi di volo, di cui il XIII° di Venaria. Nel 1932, a Venaria Reale si basò il 5° gruppo osservazione aerea del 19° stormo. I piloti appartenevano alla Regia Aeronautica mentre gli osservatori erano ufficiali del Regio Esercito. Nel 1939 iniziò l'ampliamento della superficie aeroportuale che venne portata allo stato attuale. Durante la breve ma cruenta campagna sul fronte occidentale i velivoli del 5° gruppo compirono decine e decine di missioni all'interno del territorio nemico senza alcuna perdita. In nord Africa il 150° gruppo caccia (formato nel 1936 a Mirafiori) sarebbe divenuto, per le gesta eroiche dei suoi uomini, il celebre "Gigi Tre Osei". Nel 1942 si installa il 73° Gruppo O.A. (173 sqd.) seguito dal 76° Gruppo (30° sqd.). Gli eventi politico-militari dell'8 settembre 1943 determinarono lo sbandamento dei reparti della Regia Aeronautica ed il saccheggio delle officine e delle strutture aeroportuali. Già nell'ottobre 1943 iniziarono ad affluire all'aeroporto "Mario Santi" piloti e specialisti dell'aeronautica che non avevano accettato l'armistizio e venne costituito sul nostro aerocampo il gruppo caccia "Montefusco". L'aeroporto fu oggetto di molti attacchi dei caccia bombardieri alleati alla zona di Venaria Reale, l'ultimo avvenne il 29 aprile 1945. Dopo questa data le infrastrutture, hangar, polveriere ed officine furono minate e fatte saltare dai genieri della Luftwaffe e dell'aeroporto di Venaria Reale non rimasero che rovine. Nel giugno del 1954 un primo nucleo, costituito dalla SAL (Sezione Aerei Leggeri) del C.do Divisione Fanteria "Cremona" e 7° rgt. a. cam. della neonata Aviazione Leggera dell'Esercito prese possesso dell'area con una tenda 6x6 mt., una Fiat campagnola, un piccolo nucleo di piloti e specialisti, un plotone del 7° Reggimento Artiglieria di Torino, un carro biga radio ed un carro comando. I velivoli utilizzati per l'osservazione del tiro delle artiglierie avevano ancora le marche di identificazione civili anche se il colore era il verde oliva militare. Nel 1957 veniva costituita anche la SAL della Brig. Alpina "Taurinense".



Agusta-Bell AB-205 "HUEY"

EI 261 M.M. 80451

Livrea Commemorativa
"100 anni di volo italiano alla Venaria Reale"

AEROCAMPO MARIO SANTI

Qui ha inizio la storia recente, con l'immatricolazione militare dei velivoli, l'arrivo dei primi elicotteri, la formazione dei RAL (Reparti Aviazione leggera) della Divisione "Cremona" e della Brigata Alpina "Taurinense". Successivamente, con la ristrutturazione dell'ALE (Aviazione Leggera dell'Esercito), a Venaria si uniscono i due RAL e nasce il 442° Sqd.ERI-3 inquadrato nel 44° gr. sqd. ALE "Fenice" in Belluno dipendente dal 4° Raggruppamento ALE "Altair" di Bolzano. Il 1° settembre del 1985 nasce il 34° Gruppo Squadroni ALE "Toro" con l'acquisizione del 545° EM-2 di Pollein (AO), inquadrato sempre nel 4° rgt. ALE "Altair". Il 34° Gruppo Squadroni, inserito nel contingente Cuneense della AMF (L) (forza mobile della NATO), ha preso parte a numerose esercitazioni all'estero (Danimarca, Norvegia, Turchia, Albania). Il gruppo è stato inoltre impiegato in ambito ONU in Mozambico nel 1993/94 e, sotto il comando NATO, in Bosnia Herzegovina, dal novembre 1998 a fine 2007. Da luglio 2007 fino a febbraio 2008 il 34° "Toro" ha operato dalla base di Naqoura, in Libano, nell'ambito della missione "Leonte", a supporto delle truppe UNIFIL impegnate al mantenimento della pace in quel martoriato paese, ed ha operato fino a poche settimane fa in Kosovo come task force "Ercole" a supporto della KFOR nell'operazione Joint Enterprise. Personale del Gruppo ha partecipato a missioni in Namibia, Kurdistan, Afghanistan e Iraq. Numerosi interventi di salvataggio e protezione civile fanno parte della storia del Gruppo, quali soccorsi alpini, alluvione della Valtellina, alluvione Piemonte del '94, ed altri. Non di meno sono state le attività negli eventi alluvionali che hanno colpito il Nord-Ovest, ed in cui il 34° Gruppo, sulle basi di Venaria Reale (TO) e Pollein (AO), ha fronteggiato l'esigenza sia intervenendo direttamente a supporto della popolazione civile con l'impiego di 6 elicotteri da trasporto, sia fornendo sostegno logistico ad elicotteri dell'Aeronautica Militare, Polizia di Stato, Carabinieri e numerose compagnie di elicotteri private. Il 34° "Toro" si è gemellato con la Croce Verde Torino e con l'Aero Club Torino in occasione dei rispettivi centenari, nel 2007 e 2008, ed opera con elicotteri AB205 tra i quali quello rappresentato.

www.esercito.difesa.it

In occasione del 91° anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale, per celebrare il centenario del primo volo del biplano Faccioli nei campi della Venaria Reale, con il supporto economico di AgustaWestland viene realizzata questa livrea speciale e la stampa di migliaia di manifesti che verranno distribuiti gratuitamente al pubblico intervenuto.

Croce Verde Torino: presente nella nostra Città e nelle sezioni di Alpignano, Borgaro-Caselle, Ciriè, San Mauro e Venaria, ogni giorno, ventiquattro ore su ventiquattro. Da sempre con i suoi volontari, disinteressatamente vicino a chi soffre.
Destina il tuo 5 x 1000 alla Croce Verde Torino - codice fiscale 05248350018

www.croceverde.org

«Se ami il vero bello e ti punge il desio di conoscere fin dove possa giungere l'arte nel dar vita all'inerte materia, profitta della prima giornata libera per fare una passeggiata alla Venaria, chè ne tornerai soddisfatto con un ricco tesoro di nuove idee e di piacevoli sensazioni...».

www.lavenariareale.it

Patrimonio Mondiale dell'Umanità - UNESCO